FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE DEL VENETO

PSR Veneto 2014-2020

LA REGIONE INCONTRA

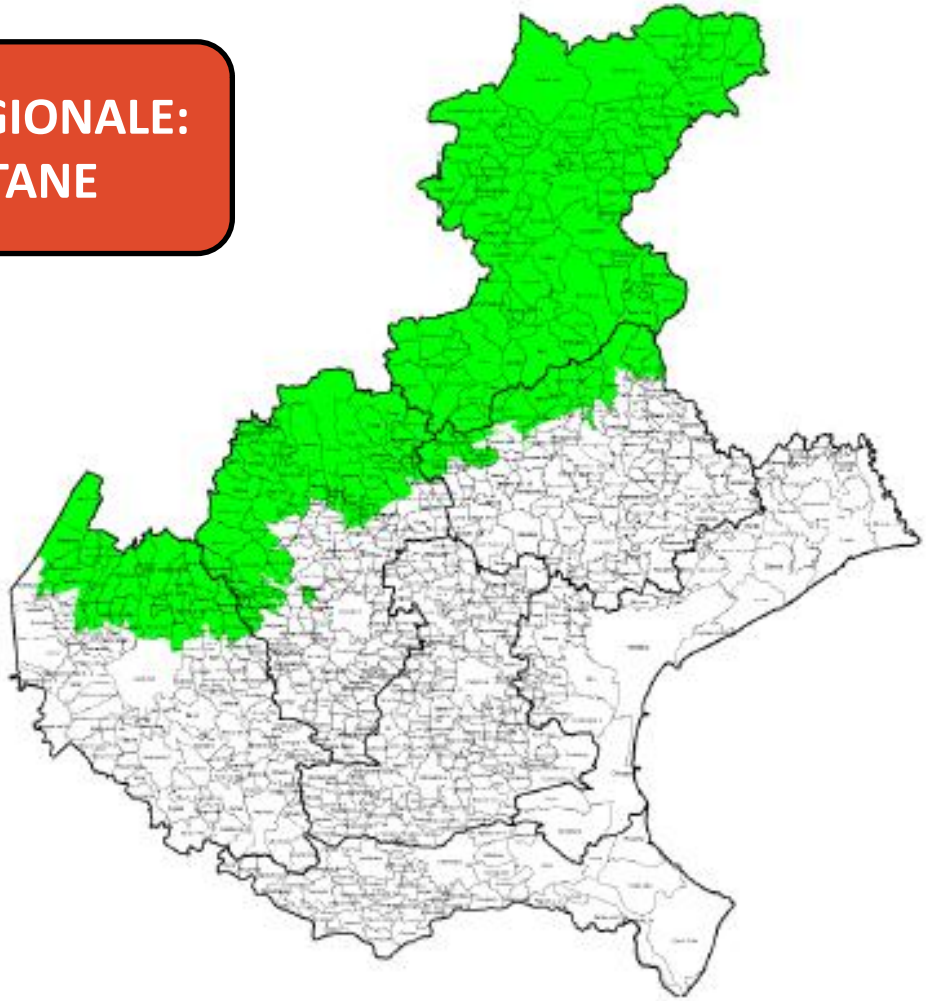
Percorso tematico di incontri informativi
sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

MONTAGNA E MONTAGNE VENETE: IL PSR PER LO SVILUPPO DELLE AREE MONTANE

PSR Veneto 2014-2020

Regione del Veneto
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

TERRITORIO REGIONALE: ZONE MONTANE



MISURA 13

INDENNITÀ A FAVORE DELLE ZONE SOGGETTE A VINCOLI NATURALI O AD ALTRI VINCOLI SPECIFICI

MISURA 13

INDENNITÀ A FAVORE DELLE ZONE SOGGETTE A VINCOLI NATURALI O ADALTRI VINCOLI SPECIFICI

La Misura prevede l'erogazione di un pagamento per ettaro di superficie agricola utilizzata in zona svantaggiata per compensare perdite di reddito e maggiori costi rispetto ad un'azienda ubicata in zona non affetta da vincoli naturali o specifici. La Misura è volta a salvaguardare l'agricoltura della montagna veneta.

RISORSE: 120.129.000 €

Focus area	2a	2b	3a	3b	4a	4b	4c	5a	5c	5d	5e	6a	6b	6c
Risorse in milioni di euro					120,13									

TIPI DI INTERVENTI

13.1.1 Indennità compensativa in zona montana

TIPO INTERVENTO 13.3.1
Indennità compensativa in zona montana

L'intervento sostiene la prosecuzione nel tempo del metodo di produzione dell'agricoltura biologica.

	Risorse 120 Meuro 4a 4b 4c
	Beneficiari Agricoltori attivi (Articolo 9, Reg. UE n.1307/2013).
	Condizioni di ammissibilità • Superficie agricola ricadente in zona montana del Veneto • Per le aziende zootecniche: possedere codice allevamento rilasciato dall'ASL competente
	Requisiti obbligatori Rispettare i requisiti di Condizionalità (Reg. UE n.1306/2013)
	Spese ammissibili Importo annuale calcolato per ettaro di superficie sulla base di maggiori costi e minori ricavi rispetto alle attività svolte in pianura.

TIPO INTERVENTO 13.3.1
Indennità compensativa in zona montana

Tipo di sostegno, importi e aliquote

Pagamento a superficie, con importo minimo ammissibile di 250 euro/domanda.

Aziende zootecniche *[euro/ettaro]*

Pendenza	Altezza ≤ 700m	700m < Altezza ≤ 1300m	Altezza > 1300m
P ≤ 35%	360	400	420
P > 35%	432	480	504

Altre aziende *[euro/ettaro]*

Pendenza	Altezza ≤ 700m	700m < Altezza ≤ 1300m	Altezza > 1300m
P ≤ 35%	270	300	315
P > 35%	324	360	378

Entità del premio per classe di Superficie Oggetto d'Impegno (SOI)

SOI	SOI ≤ 10 ha	10 ha < SOI ≤ 50 ha	50 ha < SOI ≤ 100 ha	100ha < SOI ≤ 200ha	SOI > 200 ha
Entità del premio	100%	70%	30%	10%	0%

TIPO INTERVENTO 13.3.1
Indennità compensativa in zona montana

Impegni del beneficiario

I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando, in particolare:

- Proseguire l'attività agricola in zona montana nell'anno di presentazione dell'aiuto
- Aziende zootecniche: allevamento di bestiame pari almeno ad 1 UBA alimentato da superficie oggetto dell'indennità (per minimo 3 mesi all'anno)

MISURA 4
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

MISURA 4

INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La Misura è finalizzata a consolidare i livelli di competitività delle aziende agricole nel mercato globale promuovendo l'innovazione, armonizzando i guadagni economici alla dimensione ambientale anche attraverso l'introduzione di tecnologie ecologicamente sostenibili, e favorendo il mantenimento e la creazione di nuove opportunità di lavoro nelle zone rurali.
La Misura sostiene interventi volti al miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali dell'azienda agricola e la trasformazione, la commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli. Sono compresi inoltre gli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali perseguiti dalle norme comunitarie, nazionali e regionali. Infine, gli interventi riguardano anche l'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento o all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura.

RISORSE: 446.892.000 €

Focus area	2a	2b	3a	3b	4a	4b	4c	5a	5c	5d	5e	6a	6b	6c
Risorse in milioni di euro	217,76	84,88	97,4		21,80			25,05						

MISURA 4

INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

TIPI DI INTERVENTI

- **4.1.1** Investimenti permigliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda
- **4.2.1** Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
- **4.3.1** Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete
- **4.4.1** Recupero naturalistico-ambientale e riqualificazione paesaggistica di spazi aperti montani e collinari abbandonati e degradati
- **4.4.2** Introduzione di infrastrutture verdi
- **4.4.3** Strutture funzionali all'incremento e valorizzazione della biodiversità naturalistica

TIPO INTERVENTO 4.1.1
Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda

L'intervento sostiene investimenti strutturali e dotazionali nelle aziende agricole al fine di: migliorare la redditività delle imprese agricole e potenziare la competitività dell'agricoltura; favorire innovazione, differenziazione di prodotto, logistica e nuove forme di commercializzazione; migliorare l'efficienza nell'irrigazione e nell'utilizzo dell'energia; aumentare l'integrazione territoriale delle imprese agricole mediante la riduzione degli impatti negativi dell'agricoltura sull'ambiente; favorire la crescita delle aziende in particolare quelle condotte da giovani agricoltori; diversificare gli strumenti finanziari utilizzati.

Risorse ***[297,6 Meuro]***

187,8 Meuro	84,8 Meuro	25 Meuro
2a	2b	5a

Beneficiari

- Imprenditori Agricoli Professionali – IAP
- Cooperative di produzione che svolgono attività di coltivazione e/o allevamento

Condizioni di ammissibilità

L'azienda agricola dove avere una dimensione economica aziendale:

- Maggiore o uguale a 12.000 euro di Produzione Standard in zona montana
- Maggiore o uguale a 15.000 euro di Produzione Standard in altre zone

TIPO INTERVENTO 4.1.1
Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda

€	**Spese ammissibili** • Investimenti miglioramento fondiario (escluse abitazioni) • Acquisto macchinari e attrezzature • Acquisto hardware e software per Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione (TIC) • Impianti produzione energia a uso aziendale • Sistemi, impianti e tecnologie irrigue (risparmio idrico)
<%>	**Tipo di sostegno, importi e aliquote** • Contributo in conto capitale • Contributo in conto interessi • Erogazioni di garanzie agevolate • Combinazione delle tre tipologie di sostegno • Importo minimo ammesso a finanziamento: 8.000 euro per le zone montane; 15.000 euro per le altre zone • Importo massimo ammesso a finanziamento (in quattro anni): 600.000 euro; 1.200.000 euro (cooperative agricole di produzione)

TIPO INTERVENTO 4.1.1
Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda

Tipo di sostegno, importi e aliquote

Importi e aliquote di sostegno	Investimenti per la trasformazione/ commercializzazione		Altri investimenti	
	zona montana	altre zone	zona montana	altre zone
Imprese agricole condotte da giovani agricoltori entro 5 anni dall'insediamento **Giovani agricoltori** come definiti da Reg. UE n. 1305/2013 che presentano domanda Pacchetto giovani	40%	40%	60%	50%
Altre imprese agricole	40%	40%	50%	40%

Principi di selezione

- Tipologia e fascia d'età del beneficiario.
- Qualità delle produzioni
- Localizzazione geografica (es.: zone svantaggiate di montagna, zone vulnerabili ai nitrati, etc.)
- Investimenti strategici (es.: risparmio idrico, produzione di energia da fonti rinnovabili, etc.)

TIPO INTERVENTO 4.1.1
Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda

Principi di selezione
- Adesione ad organismi associativi
- Comparti produttivi (Priorità settoriali)
- Dimensione aziendale

Impegni del beneficiario
I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando, in particolare:
- Condurre l'azienda per almeno cinque anni (dalla data della concessione del sostegno)
- Mantenere la contabilità aziendale per almeno cinque anni (dalla data di concessione del sostegno)

TIPO INTERVENTO 4.2.1
Investimenti per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli

L'intervento sostiene investimenti materiali nelle imprese agroalimentari per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli previsti dal Trattato di Funzionamento della UE (Allegato I), esclusi i prodotti della pesca. Possono essere finanziati anche interventi il cui prodotto finale non ricada nell'elenco previsto dal Trattato.
Gli investimenti sono finalizzati a favorire l'integrazione verticale e orizzontale di filiera; migliorare gli aspetti tecnologici in funzione di una competitività rivolta al mercato globale; promuovere la qualificazione delle produzioni; aumentare il valore aggiunto delle produzioni.

	Risorse 97,4 Meuro 3a
	Beneficiari • Imprese agroalimentari che svolgono attività di trasformazione e commercializzazione • Microimprese e PMI (Raccomandazione 2003/361/CE) • Imprese Intermedie (con meno di 750 occupati oppure con un fatturato inferiore ai 200 milioni di euro) • Grandi imprese
	Condizioni di ammissibilità Investimenti in Veneto che: • Migliorano prestazioni e sostenibilità globali dell'azienda • Rispettano le normative comunitarie e nazionali di settore

TIPO INTERVENTO 4.2.1
Investimenti per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli

Spese ammissibili
- Investimenti strutturali (es.: ristrutturazione, ammodernamento di beni immobili connessi alle attività di trasformazione e commercializzazione)
- Acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e software
- Spese generali

Tipo di sostegno, importi e aliquote
- Contributo in conto capitale
- Contributo in conto interessi
- Erogazioni di garanzie agevolate

L'intensità dell'aiuto è:
- 40% della spesa ammissibile per le microimprese montane
- 30% della spesa ammissibile per le PMI
- 20% della spesa ammissibile per le imprese intermedie
- 10% della spesa ammissibile per le grandi imprese

Principi di selezione
- Integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare
- Qualità delle produzioni (prodotto, processo, sistema)
- Localizzazione geografica (es.: zone svantaggiate di montagna)
- Investimenti prioritari settoriali

TIPO INTERVENTO 4.2.1
Investimenti per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli

Impegni del beneficiario

I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando, in particolare:

- Per i tre anni successivi alla conclusione dell'intervento, il beneficiario deve acquisire almeno il 70% delle materie da trasformare e commercializzare da aziende agricole attive nella produzione primaria

TIPO INTERVENTO 4.4.1
Recupero naturalistico-ambientale e riqualificazione paesaggistica di spazi aperti montani e collinari abbandonati e degradati

L'intervento sostiene il recupero straordinario di aree montane e collinari abbandonate originariamente gestite a prato e pascolo e ora interessate da fenomeni di degrado del cotico erboso che limitano il permanere di essenze floristiche tipiche dei luoghi e assecondano l'avanzamento del bosco.

Risorse
4,4 Meuro

4a 4b 4c

Beneficiari
- Agricoltori (Articolo 4, Reg. UE n. 1307/2013)
- Associazioni e/o Consorzi di proprietari privati e/o gestori di superfici agricole
- Enti pubblici e loro associazioni
- Enti proprietari/gestori del demanio statale o regionale
- Comunità regoliere

Condizioni di ammissibilità
- Presentazione di un Piano degli Interventi
- Superficie minima di intervento pari a 1 ha
- Superficie interessata situata in zona di montagna e collina del Veneto
- Solo aree degradate catastalmente classificate come "agricole"

TIPO INTERVENTO 4.4.1
Recupero naturalistico-ambientale e riqualificazione paesaggistica di spazi aperti montani e collinari abbandonati e degradati

	Spese ammissibili Costi sostenuti per l'attività di recupero naturalistico e paesaggistico di superfici agro-pastorali abbandonate e degradate di montagna e di collina.
	Tipo di sostegno, importi e aliquote • Contributo in conto capitale • 100% del costo di investimento (calcolato sulla base di costi standard) • Contributo: – 7.716,31 €/ha in zona ordinaria – 8.468,75 €/ha in siti Natura 2000 (ipotesi 2 cantieri)
	Principi di selezione • Tipologia beneficiario • Localizzazione geografica (es.: aree della rete Natura 2000, parchi e aree naturali protette...) • Dimensione della superficie oggetto di intervento

TIPO INTERVENTO 4.4.1
Recupero naturalistico-ambientale e riqualificazione paesaggistica di spazi aperti montani e collinari abbandonati e degradati

Impegni del beneficiario

I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando, in particolare:

- Effettuare preventivamente il rilievo GPS dell'area abbandonata oggetto di recupero
- Realizzare picchettamento attorno al perimetro dell'area oggetto del recupero
- Garantire l'esecuzione dell'intervento di recupero su tutta la superficie progettuale (nel caso di progetti presentati da Enti Pubblici dovrà essere garantita la massima integrazione fra superfici contigue, evitando - per quanto possibile - progettazioni "a macchia di leopardo")

TIPO INTERVENTO 4.4.3
Strutture funzionali all'incremento e alla valorizzazione della biodiversità naturalistica

L'intervento sostiene la realizzazione di strutture ecologiche o l'installazione di manufatti che contribuiscono ad incrementare la fauna selvatica nell'ambito degli agroecosistemi e a migliorare la fruizione dei biotopi.
In particolare, l'intervento riguarda la realizzazione di strutture per l'osservazione dell'avifauna; strutture funzionali alla diffusione della fauna selvatica; aree umide; strutture per la raccolta del patrimonio biogenetico.

	Risorse 0,9 Meuro 4a 4b 4c
	Beneficiari • Agricoltori (Articolo 4, Reg. UE n.1307/2013) • Associazioni agricoltori • Aziende agricole di enti pubblici
	Condizioni di ammissibilità Investimenti connessi con i Tipi di intervento 10.1.3 "Infrastrutture Verdi" e 10.1.6 "Tutela degli habitat seminaturali"
	Spese ammissibili Investimenti per: • Strutture funzionali all'osservazione della fauna selvatica (1) • Strutture funzionale alla diffusione della fauna selvatica (2) (nidi, barriere, tunnel, muretti)

TIPO INTERVENTO 4.4.3
Strutture funzionali all'incremento e alla valorizzazione della biodiversità naturalistica

Spese ammissibili
- Creazione di aree umide (3) (sistemi fitodepurativi, piantumazioni macrofite, arginelli, chiaviche)
- Strutture per la raccolta del patrimonio biogenetico (4)

Tipo di sostegno, importi e aliquote
- Contributo in conto capitale sulla base di costi standard
- 100% della spesa ammessa
- Massimale di 20.000 euro/progetto per investimenti 1, 2 e 3
- Massimale di 500.000 euro/progetto per investimenti 4

Principi di selezione
- Localizzazione geografica
- Zone designate vulnerabili ai nitrati
- Superficie oggetto d'intervento

Impegni del beneficiario
I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando, in particolare:
- Strutture per l'osservazione dell'avifauna
- Strutture funzionali per la diffusione della fauna selvatica
- Creazione di zone umide
- Strutture per la raccolta del patrimonio biogenetico

FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE DEL VENETO

PSR Veneto 2014-2020

LA REGIONE INCONTRA

Percorso tematico di incontri informativi
sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

MONTAGNA E MONTAGNE VENETE: IL PSR PER LO SVILUPPO DELLE AREE MONTANE

PSR Veneto 2014-2020

Regione del Veneto
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

TIPO INTERVENTO 4.3.1
Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete

L'intervento sostiene il miglioramento della viabilità silvopastorale, intesa come il percorso a fondo stabilizzato che consente l'accesso ai boschi, ai pascoli, alle malghe e ai terreni coltivati in genere. Gli investimenti previsti riguardano la costruzione e l'adeguamento della viabilità, gli impianti a fune fissi, comprese tutte le opere e i manufatti connessi all'intervento e le opere accessorie di mitigazione degli impatti.
L'intervento sostiene inoltre la ricomposizione fondiaria ed il miglioramento di opere di natura infrastrutturale (come le strutture a "rete") attraverso investimenti per l'approvvigionamento idrico, elettrico, termico e per le telecomunicazioni (escluso l'ultimo miglio).

	Risorse 29,9 Meuro **2a**
	Beneficiari Soggetti pubblici e privati - anche in forma associata - proprietari e/o gestori di aree forestali.
	Condizioni di ammissibilità Investimenti: • limitati alle zone montane • al servizio di una pluralità di soggetti • strutturati in rete • al servizio di aziende o proprietà agricole e silvicole Le infrastrutture viarie devono essere previste o censite nel Piano di riassetto Forestale o nel Piano della viabilità silvopastorale.

TIPO INTERVENTO 4.3.1
Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete

	Spese ammissibili • Realizzazione e adeguamento della viabilità silvopastorale • Realizzazione e adeguamento infrastrutture di approvvigionamento: idrico (non ad uso irriguo); elettrico; termico; collegamenti telefonici (con esclusione dell'ultimo miglio) • Spese generali per l'esecuzione degli interventi
	Tipo di sostegno, importi e aliquote • Contributo in conto capitale • Livello di aiuto dell'80% spesa ammessa
	Principi di selezione • Adeguamento prioritario rispetto a nuova realizzazione • Aree gestite con criteri a basso impatto ambientale • Aree con svantaggi stazionali, orografici e strutturali
	Impegni del beneficiario I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando, in particolare: • Rispettare disposizione della Direttiva habitat e uccelli • Rispettare disposizioni su obblighi informativi • Ricorrere ad asfaltatura solo per i tratti più pendenti e i tornanti • Garantire l'apertura gratuita al pubblico della infrastruttura e contribuire al carattere di multifunzionalità del bosco

FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE DEL VENETO

PSR Veneto 2014-2020

MISURA 8

INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE

MISURA 8

INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE

La Misura sostiene interventi per aumentare la superficie delle aree forestali e migliorare le foreste esistenti e la filiera bosco-legno. La Misura sostiene inoltre la realizzazione di sistemi agroforestali su superfici agricole, nelle quali l'arboricoltura è associata ad altre colture e attività zootecniche, al fine di rispondere agli obiettivi ambientali di gestione sostenibile delle risorse naturali, e a quelli di competitività dell'azienda agricola.

RISORSE: 42.439.000 €

Focus area	2a	2b	3a	3b	4a	4b	4c	5a	5c	5d	5e	6a	6b	6c
Risorse in milioni di euro	8,35				3,94				8,81		21,34			

MISURA 8

INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE

TIPI DI INTERVENTI

- **8.1.1** Imboschimento di terreni agricoli e non agricoli
- **8.2.1** Realizzazione di sistemi silvopastorali e impianto di seminativi arborati
- **8.4.1** Risanamento e ripristino delle foreste danneggiate da calamità naturali, fitopatie, infestazioni parassitarie ed eventi climatici
- **8.5.1** Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste
- **8.6.1** Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali

TIPO INTERVENTO 8.1.1
Imboschimento di terreni agricoli e non agricoli

L'intervento sostiene investimenti relativi a: 1) Imboschimento permanente di terreni agricoli e non agricoli: costituzione di boschi permanenti con specie forestali arboree o arbustive autoctone con prevalenti finalità climatico - ambientali, protettive, paesaggistiche e sociali; 2) Imboschimento temporaneo di terreni agricoli e non agricoli: piantagioni di arboricoltura da legno pure o miste, monocicliche o policicliche, anche potenzialmente permanenti, con finalità multiple, nonché con funzione di mitigazione e di adattamento al cambiamento climatico; 3) Imboschimento temporaneo di terreni agricoli e non agricoli a ciclo breve: piantagioni di arboricoltura da legno pure o miste, monocicliche o policicliche, anche potenzialmente permanenti, con finalità multiple, nonché con funzione di mitigazione e di adattamento al cambiamento climatico.

	Risorse 9 Meuro 5e
	Beneficiari Soggetti pubblici o privati (anche associati), proprietari o gestori di terreni agricoli e non agricoli.
	Condizioni di ammissibilità Interventi su terreni agricoli o non agricoli. Sono esclusi: terreni a prato permanente e pascolo; terreni dove l'imboschimento può comportare la diminuzione della biodiversità. L'imboschimento permanente è escluso in zone montane.

TIPO INTERVENTO 8.1.1
Imboschimento di terreni agricoli e non agricoli

	Requisiti obbligatori Rispettare il regime di Condizionalità (Reg. UE n.1306/2013).
	Spese ammissibili • Acquisto del materiale di propagazione • Operazioni di messa a dimora delle piante • Cure colturali • Spese generali
	Tipo di sostegno, importi e aliquote • Contributo in conto capitale per la realizzazione dell'imboschimento • Presenza di informazioni desunte dal Piano di riassetto per superfici boscate superiori a 100 ettari • 100% della spesa ammessa per imboschimento permanente (1) • 80% della spesa ammessa per imboschimento temporaneo a ciclo medio-lungo (superiore ai 20 anni) e ciclo breve (8-20 anni) (2) (3) • Premio annuale per ha per 12 anni solo per investimento (1) e (2) • Terreni agricoli: per mancato reddito 1.000 euro/ha IAP (Imprenditore Agricolo Professionale); 250 euro/ha altri beneficiari non IAP • Premio annuale per manutenzione: 880 euro/ha per investimento (1); 1000 euro/ha (primi cinque anni); 500 euro/ha (dal sesto al dodicesimo anno) (2)

TIPO INTERVENTO 8.1.1
Imboschimento di terreni agricoli e non agricoli

	Principi di selezione • Tipologia beneficiario • Localizzazione geografica • Tipologia d'investimento
	Impegni del benificiario I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando, in particolare: • Mantenere il soprassuolo sulla superficie oggetto d'intervento • Favorire le condizioni stazionali e fisiologiche più idonee all'accrescimento e all'affermazione del popolamento • Rispettare le disposizioni relative alla Direttiva Habitat e Direttiva Uccelli.

TIPO INTERVENTO 8.2.1
Realizzazione di sistemi silvopastorali e impianto di seminativi arborati

L'intervento sostiene: 1) la realizzazione di sistemi silvopastorali su superfici già occupate da specie arboree che vengono opportunamente diradate per fare spazio all'attività agricola o zootecnica; le specie erbacee di interesse agrario sono consociate nella stessa superficie con una o più specie arboree di interesse forestale o agrario, fornendo assortimenti legnosi (legno da opera o biomassa a uso energetico), e prodotti forestali non legnosi e prodotti agricoli o zootecnici; 2) il recupero a fini produttivi ed ambientali di superfici già utilizzate per l'attività agricola e pastorale, colonizzate da vegetazione forestale naturale, a seguito dell'abbandono colturale.
Entrambi gli investimenti mirano alla creazione di fasce ecotonali e/o corridoi ecologici di transizione tra superfici agricole e neo formazioni forestali.

	Risorse 0,2 Meuro 5e
	Beneficiari Soggetti pubblici o privati (anche associati), proprietari o gestori di terreni agricoli e non agricoli.
	Condizioni di ammissibilità Interventi su terreni agricoli o non agricoli. Sono esclusi: terreni a prato permanente e pascolo; terreni dove l'imboschimento può comportare la diminuzione della biodiversità. L'imboschimento permanente è escluso in zone montane.

TIPO INTERVENTO 8.2.1
Realizzazione di sistemi silvopastorali e impianto di seminativi arborati

	Requisiti obbligatori Rispettare il regime di Condizionalità (Reg. UE n.1306/2013).
	Spese ammissibili • Acquisto del materiale di propagazione • Altre operazioni per sistemi agroforestali • Cure colturali • Spese generali
	Tipo di sostegno, importi e aliquote • Contributo in conto capitale • Presenza di informazioni desunte dal Piano di riassetto per superfici boscate superiori a 100 ettari • 80% della spesa ammessa • Premio annuale per ettaro per la manutenzione (massimo 5 anni): seminativo arborato 250 euro; sistemi silvopastorali 110 euro
	Principi di selezione • Tipologia beneficiario • Localizzazione geografica • Tipologia d'investimento

TIPO INTERVENTO 8.2.1
Realizzazione di sistemi silvopastorali e impianto di seminativi arborati

Impegni del beneficiario

I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando, in particolare:

- Rispettare le disposizioni relative alla Direttiva Habitat e Direttiva Uccelli

TIPO INTERVENTO 8.4.1
Risanamento e ripristino delle foreste danneggiate da calamità naturali, fitopatie, infestazioni parassitarie ed eventi climatici

L'intervento sostiene due tipologie di investimento: 1) il ripristino del potenziale forestale compromesso da danni di origine biotica o abiotica; 2) stabilizzazione e recupero di aree forestali in cui si sono verificati fenomeni di dissesto idrogeologico (frane, smottamenti, erosioni superficiali).

	Risorse 3,9 Meuro 4a 4b 4c
	Beneficiari Soggetti pubblici e privati (anche associati) proprietari o gestori di aree forestali.
	Condizioni di ammissibilità • L'intervento riguarda esclusivamente le superfici boscate • La necessità dell'intervento deve essere riconosciuta dalle autorità pubbliche • Il danno deve essere superiore al 20% del potenziale forestale • Per la stabilizzazione o recupero delle aree forestali colpite da fenomeni di dissesto idrogeologico vige la prevalenza in bosco (superiore al 50%) • Sono esclusi i siti già finanziati nei cinque anni precedenti per lo stesso investimento • Il materiale di propagazione forestale deve essere conforme alla normativa vigente in materia • Danni di origine biotica con esclusivo riferimento all'elenco stabilito dal PSR e dal bando • Non sono compresi investimenti legati a danni da incendi boschivi

TIPO INTERVENTO 8.4.1
Risanamento e ripristino delle foreste danneggiate da calamità naturali, fitopatie, infestazioni parassitarie ed eventi climatici

	Spese ammissibili • Ripristino del potenziale forestale dopo danni di origine naturale e non naturale • Stabilizzazione o recupero di aree forestali colpite da fenomeni di dissesto idrogeologico
	Tipo di sostegno, importi e aliquote • Contributo in conto capitale • Presenza di informazioni desunte dal Piano di riassetto per superfici boscate superiori a 100 ettari • 90% della spesa ammessa
	Principi di selezione • Aree con svantaggi stazionali, orografici e strutturali • Aree gestite con criteri legati al contenimento degli impatti ambientali • Aree ad elevata valenza naturalistica
	Impegni del beneficiario I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando, in particolare: • Rispettare le disposizioni relative alla Direttiva Habitat e Direttiva Uccelli

TIPO INTERVENTO 8.5.1
Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste

L'intervento sostiene investimenti selvicolturali di natura straordinaria finalizzati ad aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste attraverso la diversificazione della composizione, della struttura e della forma di governo.

	Risorse 12 Meuro **5e**
	Beneficiari Soggetti pubblici e privati (anche associati) proprietari o gestori di aree forestali.
	Condizioni di ammissibilità • Limitato alle zone boscate • Presenza informazioni desunte dal piano di riassetto per superfici boscate superiore ai 100 ettari • Gli investimenti devono essere previsti nel Piano di riassetto Forestale • Gli investimenti dovranno avere carattere di straordinarietà perciò non potranno essere finanziati con le medesime finalità e sullo stesso sito prima di dieci anni • Sono esclusi i siti già finanziati nei cinque anni precedenti per lo stesso investimento • Il materile di propagazione forestale utilizzato deve essere conforme alla normativa vigente in materia

TIPO INTERVENTO 8.5.1
Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste

	Spese ammissibili Le cure colturali, i diradamenti nelle fustaie e nei cedui, l'avviamento ad alto fusto, la rinaturalizzazione di formazioni forestali, il recupero di soggetti arborei anche singoli e delle formazioni degradate, il rinfoltimento con l'uso, tra le specie autoctone, di quelle che risultano essere più adatte all'area forestale oggetto di intervento.
	Tipo di sostegno, importi e aliquote • Contributo in conto capitale • Presenza di informazioni desunte dal Piano di riassetto per superfici boscate superiori a 100 ettari • 80% della spesa ammessa • Costi standard: cure colturali 6.500 euro per ettaro; recupero colturale di soggetti vulnerabili 10.000 euro per ettaro (almeno 67 soggetti ettaro); sotto i 67 esemplari/ha: 150 euro a soggetto
	Principi di selezione • Aree con svantaggi stazionali, orografici e strutturali • Aree gestite con criteri legati al contenimento degli impatti ambientali • Aree ad elevata valenza naturalistica • Investimenti con approccio associativo
	Impegni del beneficiario I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando, in particolare: • Rispettare le disposizioni relative alla Direttiva Habitat e Direttiva Uccelli • Georeferenziazione dei soggetti vulnerabili

TIPO INTERVENTO 8.6.1
Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali

L'intervento sostiene i seguenti investimenti: acquisto di attrezzature e macchinari forestali; realizzazione, acquisizione, ammodernamento e razionalizzazione delle strutture, dei circuiti di commercializzazione e degli impianti di lavorazione, trasformazione, commercializzazione, immagazzinamento dei prodotti legnosi; elaborazione di piani di gestione forestale.

	Risorse ***[17,1 Meuro]*** 8,3 Meuro — 2a 8,8 Meuro — 5c
	Beneficiari • Micro, piccole e medie imprese (Raccomandazione UE n. 261 del 2003) • Comuni e soggetti privati (anche associati) proprietari o gestori di aree forestali
	Condizioni di ammissibilità • Investimenti connessi all'uso del legno come materia prima o come fonte di energia sono limitati alle lavorazioni precedenti la trasformazione industriale • Gli investimenti dovranno riguardare attività realizzate su piccola scala • Presenza informazioni desunte dal piano di riassetto per superfici boscate superiore a 100 ettari • Dimostrazione che l'investimento comporta un aumento del potenziale forestale o del valore aggiunto dei prodoti forestali

TIPO INTERVENTO 8.6.1
Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali

	Spese ammissibili • Acquisto attrezzature e macchinari forestali • Realizzazione e acquisizione di strutture ed impianti • Elaborazione e revisione di piani di gestione forestale
	Tipo di sostegno, importi e aliquote • Contributo in conto capitale • Presenza di informazioni desunte dal Piano di riassetto per superfici boscate superiori a 100 ettari • 40% della spesa ammessa
	Principi di selezione • Aree con svantaggi stazionali, orografici e strutturali • Aree gestite con criteri legati al contenimento degli impatti ambientali • Investimenti volti a diminuire gli impatti ambientali nelle operazioni selvicolturali • Investimenti con approccio associativo
	Impegni del beneficiario I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando, in particolare: • Rispettare le disposizioni relative alla Direttiva Habitat e Direttiva Uccelli